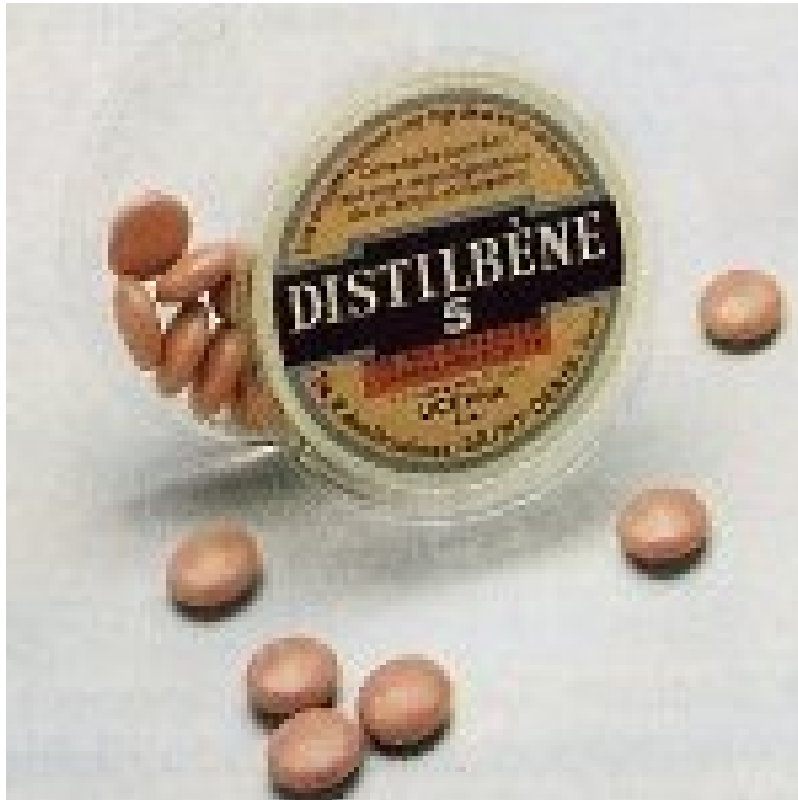


Gravidanza, salute e giustizia: risarcita una figlia del farmaco "Distilbène"

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



FIRENZE, 28 OTTOBRE 2012- La Corte d'Appello di Parigi ha condannato venerdì le società farmaceutiche UCB Pharma e Novartis a risarcire una ragazza colpita da cancro perché la madre aveva assunto del "Distilbène" quando era in gravidanza. Quest'ormone di sintesi, il Diethylstilbestrol (DES) è un difenolo con proprietà sintetica estrogenica potente, prescritto a milioni di donne al mondo tra il 1940 e il 1977 mentre tra il 1964 e il 1975 è stato il più raccomandato per prevenire aborti spontanei. Sintetizzato nel Regno Unito nel 1938, è stato commercializzato come farmaco in questo paese sotto il nome di Stilbestrol-Borne, e poi in altri paesi sotto il nome di Stilboestrol Distilbène.

Nel 1971, negli Stati Uniti, l'FDA mette finalmente fine all'embargo e vieta la prescrizione di questo farmaco nelle donne in gravidanza. Il Distilbène è stato quindi vietato per le donne in gravidanza, nel 1975 in Belgio, nel 1976 nel Canada, nel 1977 in Francia, Germania, Austria e Olanda nel 1978, in Italia nel 1981 e nel 1983 in Ungheria.

Ma il danno ormai era fatto, e una generazione di bambini esposti al DES in utero è nata tra il 1940 e il 1980. L'età fertile per questi bambini è in gran parte tra il 1975 e il 2015: problemi genitali e problemi di sterilità causati a questi figli adulti rappresentano un vero e proprio problema di sanità pubblica,

Giovanni D'Agata, fondatore dello "Sportello dei Diritti", evidenzia che il Distilbène, che non è mai

stato prescritto a donne in gravidanza dal 1983, attualmente continua a essere comandato a pazienti con metastasi del cancro alla prostata in cui ha dimostrato la sua efficacia. [MORE]

(notizia segnalata da **giovanni d'agata**)

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/gravidanza-salute-e-giustizia-risarcita-una-figlia-del-farmaco-distilbene/32746>

